



**SalvaMenti**  
*ricerche teatrali di esistenze*  
edizione 2

Nell'estate 2021 è stato programmato l'atteso recupero delle date della seconda edizione di "SalvaMenti – ricerche teatrali di esistenze", annullate nell'autunno del 2020 a causa dell'emergenza sanitaria. La Rassegna, con la direzione artistica dell'Associazione culturale **Albanoarte Teatro**, si svolgerà all'aperto nell'Arena dell'**Oratorio San Giovanni Bosco** di Osio Sopra e in caso di maltempo presso l'**Auditorium San Zeno**. Sono tre su quattro gli appuntamenti da recuperare, portatori sani di diversi argomenti e differenti tipologie di messinscena. Comuni denominatori la qualità delle rappresentazioni e la provenienza bergamasca delle compagnie coinvolte, scelta che vuole essere di sincero sostegno per il mondo dello spettacolo del nostro territorio in questo periodo difficile.

Il primo appuntamento sarà sabato 12 giugno con il virtuosistico "**Piccolo Canto di resurrezione**" della **Compagnia Piccolo Canto** (Francesca Cecala, Miriam Gotti, Barbara Menegardo, Ilaria Pezzerà, Swewa Schneider) che porta in scena una vera e propria partitura di voci, suoni, canti, parole e racconti. La rinascita e la resurrezione sono i temi ispiratori per questa performance corale. Non necessariamente quelle mitiche o eroiche, ma anche quelle quotidiane, quelle dalle sofferenze piccole o grandi che la vita ci riserva. Cinque voci a cappella che si intrecciano. Polifonie di parole e suoni. Un concerto, uno spettacolo o forse, semplicemente, un rito.

A distanza di un mese il secondo recupero, sabato 17 luglio, è una serata di memoria e impegno di e con **Omar Rottoli** che porta in scena "**I-TIGI Canto per Ustica**". Lo spettacolo di Daniele Del Giudice e Marco Paolini è ripreso nella versione "musicata". Una vicenda oscura, una verità che scotta o, per meglio dire, che "potrebbe fare male all'Italia" su cui vige ancora il Segreto di Stato.

In conclusione "**Pedala! Gino e Adriana Bartali nell'Italia del dopoguerra**", giovedì 12 agosto, di e con Federica Molteni di **Luna e Gnac Teatro** con la regia di **Carmen Pellegrinelli**. Un teatro di racconto emozionante che prosegue la declinazione teatrale della storia di Gino Bartali iniziata con il fortunato "**Eroe silenzioso**" che ha ormai superato le cento repliche in Italia ed oltralpe.

Dopo il debutto della 23 ottobre 2020 con "**Cinque**" della **Compagnia La Pulce**, ecco altri tre spettacoli per raccontare anche in questa seconda edizione storie ed esistenze alla ricerca di normalità, resistenza, verità, spiritualità ... tutte sfide dei nostri tempi.

La rassegna è organizzata dall'**Oratorio San Giovanni Bosco** e ha il patrocinio e il contributo del **Comune di Osio Sopra, S.A.S., Fondazione Cariplo**.

Ingresso gratuito con prenotazione obbligatoria. Per informazioni: [osiosopra.18tickets.it](http://osiosopra.18tickets.it)

# SalvaMenti

ricerche teatrali di esistenze  
edizione 2 (recupero)

Sabato 12 giugno 2021 ore 21.00

**Compagnia Piccolo Canto**

**“Piccolo Canto di resurrezione”**

Di e con *Francesca Cecala, Miriam Gotti, Barbara Menegardo, Ilaria Pezzerà, Swewa Schneider* - arrangiamento canti  
*Miriam Gotti* - disegno luci *Pietro Bailo*

Produzione *Compagnia Piccolo Canto, I Teatri del Sacro, Associazione “Musicali si cresce”*

**Vincitore I Teatri del Sacro e del Palio Poetico Teatrale e Musicale Ermo Colle**



*Le cantanti restituiscono una melodia corposa, attraverso le varie tonalità e i cromatismi dei canti popolari regionali e stranieri (in inglese, in latino, in basco). Voci di tenore e di soprano, voci gracchianti da pastori, voci animalesche, vecchie e giovani, compassionevoli e di scherno. E quando le interpreti lasciano che la musica si sprigioni e parli con il suo linguaggio arcano al pubblico, l'atmosfera si fa vibrante e viene da chiudere gli occhi per farsi solleticare nell'anima.*

*(Andrea Pocosgnich – Teatro e Critica)*

La Loba è vecchia. È una donna di due milioni di anni. Vive in un luogo sperduto che tutti conoscono, ma pochi hanno visto. Raccoglie le ossa, quelle che corrono il pericolo di andare perdute. È custode di quanto sta morendo e di quanto è già morto. La sua figura ancestrale di donna selvatica fa da confine e tramite tra ciò che è vivo e ciò che è morto, tra ciò che è desueto e ciò che anela alla Resurrezione. In scena cinque donne, voci che tentano di rispondere a queste domande. Come la Loba raccontano storie di vite che anelano al cambiamento, poi al riscatto e

poi alla guarigione e infine alla Resurrezione. Storie dal sapore acre, a volte tragicomico e dal ritmo variegato. Cinque voci diverse che si fondono in un unico affresco di racconti cantati e canti musicati. Voci che si fanno invettiva, poesia, preghiera e che si innalzano in canto. Un canto polifonico che si fa portavoce della rinascita e che ne assume tutte le sue caratteristiche: il dolore, il buio, la spinta, la rabbia, il pianto, la gioia, il riso che contagia che apre e libera. E ad ogni canto la memoria prenderà forma, risorgerà.

Sabato 17 luglio 2021 ore 21.00

**Omar Rottoli**

**“I-TIGI Canto per Ustica”**

di *Daniele Del Giudice e Marco Paolini* - con *Omar Rottoli*

tema musicale *Riccardo Previtali e Luca Mangili* - brani musicali di *Giovanna Marini* eseguiti dal coro “*Insolite Armonie*” con *Francesco Sangalli* (basso), *Alessandra Locatelli* (soprano), *Marianna Donini* (mezzo soprano), *Rosa Gianola* (mezzo soprano), *Rosanna Rocca* (contralto).

La strage di Ustica è una delle pagine più nere della storia recente del nostro Paese avvenuta esattamente quarant'anni fa.

Lo spettacolo è una rivisitazione in chiave teatrale di “Unreported inbound Palermo”, racconto di *Daniele Del Giudice* che ricostruisce la fase istruttoria durata più di 19 anni, costituita da un milione e ottocentomila atti processuali, 5000 pagine solo di sintesi. Trasmesso in tv su RaiDue il 6 luglio 2000 dalla Piazza Santo Stefano di Bologna con il quartetto vocale di *Giovanna Marini* e poi replicato dal solo *Paolini* per più di 100 date fino al 2003, è oggi ripreso da *Omar Rottoli* con il suo gruppo di lavoro in autoproduzione, con l'autorizzazione, l'incoraggiamento e la fattiva collaborazione degli autori. Il testo racconta attimo per attimo il volo IH870, dal decollo all'aeroporto di Bologna fino alla

sparizione dai radar sui cieli del Tirreno, intersecandolo con le tracce dei radar, i frammenti del relitto ripescato dal mare, le schegge delle comunicazioni radio di quella sera fatale. Il tutto mettendo al centro le 81 vite spezzate in un attimo, in uno scenario di guerra non dichiarata e strisciante, di silenzi e depistaggi, di militari e spie, di giudici e complotti.

Una storia ancora tutta da scoprire, da indagare; una storia di scottante attualità, come dimostra la sentenza 1871 del 28 gennaio 2013 della Terza sezione civile della Suprema Corte, la quale ha condannato lo Stato italiano a risarcire le vittime per mancata vigilanza sui cieli di quella sera. Un racconto che vuole mettere ordine in una storia complessa, per far nascere domande, più che offrire risposte, interrogare i cuori, scuotere le coscienze.



Giovedì 12 agosto 2021 ore 21.00

## Luna e GNAC Teatro

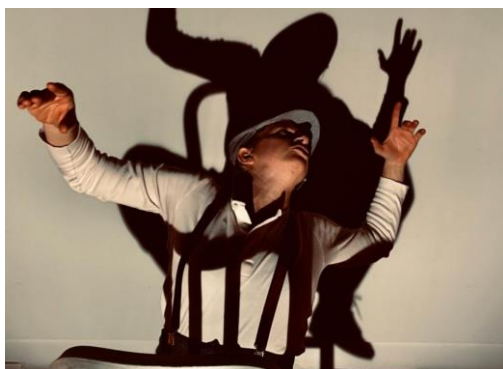
### “Pedala! Gino e Adriana Bartali nell’Italia del dopoguerra”

Di e con Federica Molteni

testi tratti da “La corsa giusta” di Antonio Ferrara (Coccole books) - testi originali di Alessandro De Lisi

regia Carmen Pellegrinelli - scene e design Michele Eynard - costumi Francesca Biffi - sound list di Pierangelo Frugnoli

Produzione Luna e GNAC Teatro con il patrocinio del Comune di Selvino e con il sostegno storico del Museo Memoriale di Sciesopoli Ebraica



Il campione pedala e pedala, sempre un altro giro di ruota e un'altra salita, senza mollare mai. Adriana, la sua amatissima signora è adesso sua moglie. Sono la coppia raccontata in scena da Federica Molteni mentre attraversano l'Italia del dopoguerra: il voto alle donne, la repubblica e le sue contraddizioni legate a un regime che non vuole finire, l'inizio del boom economico.

Il ritratto dell'Italia attraverso un amore, una vita insieme, inarrestabili, come quando “Ginettaccio” sale in sella: non c'è mai avventura senza paura.

Seguito di “Gino Bartali - eroe silenzioso”, che ha

girato sui palcoscenici italiani ed europei, incontrando e facendo emozionare oltre cinquantamila spettatori, caso straordinario nel teatro indipendente del nostro paese, Bartali è “giusto tra le nazioni”, un albero cresce nel giardino dello Yad Vashem a Gerusalemme, per aver salvato ottocento ebrei e un'intera famiglia, i Goldberg ... pedalando.

Questa è la storia anche del legame di Bartali con Fausto Coppi, due rivali e due fratelli di battaglie, la grande epica del ciclismo, a sessant'anni dalla morte del campionissimo. Adesso Gino Bartali pedala ancora, sassi e salite, per raccontare con la sua Adriana le origini di un paese fragile e bellissimo come l'Italia più vera e piccola.

## Prezzi

**Ingresso gratuito con prenotazione obbligatoria.**

**Apertura 45 minuti prima dell'orario indicato.**

### Info:

osiosopra.18tickets.it

WhatsApp +39 375 5515725

e-mail auditoriumsanzeno@gmail.com

Facebook Auditorium San Zeno

instagram #auditoriumsanzeno

**Oratorio San Giovanni Bosco/Auditorium San Zeno, Via Fratelli Maccarini, 1/5, 24040 Osio Sopra BG.**